

NEWSLETTER SETTEMBRE 2017

EDITORIALE

Dopo 4 anni di vita TuttoSuiCimiteri registra una frequentazione attorno alle 4.000 visite al mese. Il settore di maggiore frequentazione è il Forum, dove formulano quesiti quattro tipologie di visitatori:

- Gestori comunali di servizi cimiteriali 54%
- Privati 27%
- Imprese o aziende pubbliche 14%
- Professionisti 5%

I quesiti dei privati vertono quasi esclusivamente su problemi relativi a tombe di famiglia o loculi, sui rapporti fra eredi, discendenti, affini o collaterali, ed anche nei rapporti con l'Ente, e forniscono uno spaccato piuttosto allarmante sulla situazione della normativa di settore di fonte comunale.

Si tratta del **regolamento di polizia mortuaria**; benché la normativa sin dal T.U. del 1934 imponga la redazione di un regolamento comunale (ad integrazione del D.P.R. 285/90), una metà dei comuni italiani ne risulta sprovvisto o con regolamenti talmente superati da essere praticamente inutili.

La redazione o l'aggiornamento del regolamento è fattore essenziale per una corretta gestione del servizio, soprattutto per quanto riguarda i rapporti con i concessionari e l'aggiornamento normativo, per non parlare dell'attenzione che deve essere prestata a novità o nuovi orientamenti dei cittadini quali i loculi aerati, i cimiteri per animali o la cremazione.

Per quanto riguarda gli ampliamenti cimiteriali, il ricorso al partenariato pubblico privato, in tempi in cui i comuni non dispongono di risorse sufficienti per investire, anche se ci fosse un ritorno nel tempo, è più che una possibilità, una necessità.

Qui il problema sta nella incapacità della struttura comunale di predisporre concessioni, per cui si ricorre a proposte delle imprese, che, giustamente, danno corso alla cosa solo nel caso di ritorno economico.

Processo che spesso non può neppure partire in presenza di tariffe "politiche" che non coprono i costi, oppure sono tali da coprire solo un servizio di qualità scadente.

AGENDA DEL MESE

Esumazioni – estumulazioni ordinarie

Per queste operazioni necessita una ordinanza sindacale; può essere standard (una tantum), ma ogni anno va rimesa redigendo l'elenco dei defunti e concessionari interessati ai sensi dell'art. 82 comma 4 e 86 comma 1 del D.P.R. 285/1990.

Prima del periodo di commemorazione dei defunti si provvede a pubblicizzare le campagne di esumazioni – estumulazioni ordinarie anche mediante affissione nei campi / colombari interessati di un avviso di campagna recante:

- il testo dell'ordinanza di esumazione/estumulazione
- l'elenco dei defunti e dei concessionari interessati

Per i famigliari o concessionari di cui si dispone del recapito si provvede anche ad avvertire personalmente della stessa campagna mediante comunicazione diretta con i mezzi possibili: posta raccomandata, telefono o mail; in questi ultimi casi farsi dare un recapito e inviare poi raccomandata o PEC.

Potete trovare nel sito una [bozza di ordinanza tipo per esumazioni /estumulazioni](#) e per formalizzare l'operazione di esumazione/estumulazione potete trovare nel sito una [bozza di verbale di esumazione](#), entrambe da adattare alle specifiche esigenze; si suggerisce di predisporre dei modelli autocopianti su 3 copie, di cui una resta al capo operaio, la seconda all'ufficio e la terza al famigliare/concessionario.

TANEXPO



Vi ricordiamo che Tanexpo, Esposizione Internazionale di Arte Funeraria e Cimiteriale, si svolgerà alla Fiera di Bologna dal 5 al 7 Aprile 2018.

Per informazioni consultare il sito ufficiale www.tanexpo.com.

ULTIMI AGGIORNAMENTI DEL SITO

Forum

- [Estumulazione a concessione scaduta – procedura](#)
- [Diritto di sepoltura per benemerenzza o convivenza](#)
- [Eredità e jus sepulchri](#)
- [Wood cemetery](#)
- [Diritto di loculo](#)
- [Disposizioni sui resti ossei in caso di contrasto tra parenti](#)

Per altre risposte: [TuttoSuiCimiteri – Forum](#).

TuttoSullaFinanzaDiProgetto

Nel Sito viene pubblicato un Settore dedicato alla realizzazione di cimiteri e di gestione dei servizi cimiteriali mediante finanza di progetto, modalità generalmente nota come Project Financing. Lo scopo e' di fornire un punto di incontro fra le esigenze dei comuni e quelle delle imprese.

Il Settore si articola in 4 parti:

- [Procedure e normativa](#): percorsi che si possono intraprendere per ottenere il risultato; normativa e procedure da attuare, vantaggi e svantaggi nelle diverse opzioni..
- [Bandi in corso](#): bandi pubblicati come pure le manifestazioni di interesse.
- [Opportunità](#): particolarità aggiuntive al cimitero tradizionale da intendersi come idee e spunti per Imprese e Comuni.
- [Forum](#): quesiti e risposte sull'argomento.

Si entra cliccando sul relativo pulsante nella colonna a destra.

TuttoSuiCimiteriPerAnimali

Nel Sito viene pubblicato un Settore dedicato ai Cimiteri per Animali d'affezione.

Il Settore si articola in 5 parti:

- [Normativa](#) – Normative sui cimiteri per animali d'affezione regione per regione. Non esiste una normativa nazionale.
- [Cimiteri per animali](#) – Elenco e visualizzazione su mappa di tutti i cimiteri per animali d'affezione operanti in Italia, con i servizi offerti da ciascuno.
- [Impianti di incenerimento](#) – Elenco e visualizzazione su mappa di tutti gli impianti di cremazione per animali d'affezione operanti in Italia.
- [Cimiteri nel mondo](#) – Esempificazioni di ambientazioni di cimiteri per animali da compagnia nel mondo.
- [Forum](#) – Quesiti e risposte su argomenti relativi alle tematiche che possono interessare la sepoltura di animali d'affezione.

Si entra cliccando sul relativo pulsante nella colonna a destra.

Collocazione di impianti di cremazione/case funerarie – sale del commiato sul territorio

Nel Sito è stato aggiunto un elenco di:

- [impianti di cremazione](#)
- [case funerarie/sale del commiato](#)

contenente una cartina sulla quale sono segnate le province in cui operano tali impianti, oltre alle informazioni (indirizzo, telefono..) per ciascuno di essi.

Si entra tramite la relativa voce nella colonna a destra.



Mineralizzazione di resti mortali mediante idrolisi alcalina



Vi forniamo qualche informazione relativa al processo di mineralizzazione di resti mortali mediante idrolisi alcalina, attualmente utilizzato in Gran Bretagna e Stati Uniti, che ci sembra degna di attenzione.

Sappiamo che le strutture cimiteriali e le attuali metodiche di sepoltura sono organizzate per giungere al "processo di decomposizione del cadavere attraverso la mineralizzazione dello stesso e cioè per ottenerne "resti ossei" oppure, con la cremazione, le Ceneri.

E' noto che la cremazione è principalmente finalizzata alla trasformazione in tempi rapidi del Cadavere in Cenere, oggi è possibile arrivare ad ottenere la riduzione in piccolo particolato del

cadavere anche con un processo di idrolisi alcalina, applicabile attualmente ai resti mortali, ovvero alle spoglie mortali dopo almeno 10 anni di sepoltura in terra o 20 anni di permanenza in loculo¹.

Si tratta di un processo che avviene nelle seguenti fasi:

- 1) Collocazione dei resti in contenitore biodegradabile entro un autoclave (vedi figura)
- 2) Idrolisi, riduzione delle parti molle in resti ossei. L'operazione si basa sulla tecnica della "Idrolisi alcalina", in cui un getto d'acqua emessa ad una certa pressione e a 150 gradi, insieme ad una piccola parte alcalina, dissolve i tessuti umani (incluso il DNA) e lascia intatte le ossa. Il tutto accelera semplicemente, in 90 minuti, il naturale processo di decomposizione.
- 3) Frantumazione dei resti ossei, mediante il quale si ottengono le ceneri che vanno riposte in un'urna che è/sarà del tutto simile al contenitore di ceneri..
- 4) Avviamento dell'acqua reflua a scarica; il materiale in sospensione è igienizzato a causa del trattamento ad alta temperatura

I vantaggi di questo trattamento sono:

- I residui vengono sterilizzati e il materiale organico non ha più neppure una identificazione umana
- Non ci sono emissioni di fumi né inquinamento di alcun tipo
- Il costo dell'operazione è notevolmente ridotto rispetto la cremazione

Un ulteriore vantaggio deriva dal fatto che non si devono affrontare i comitati di cittadini che si oppongono alla collocazione di un impianto di cremazione sul territorio per quanto concerne le problematiche connesse con l'immissione in atmosfera di vapori e fumi..

A parte la condizione di rispetto ambientale, sembra interessante l'aspetto funzionale: si affianca al Forno crematorio per la trasformazione in tempi celeri del Resto Mortale in cenere (in questo caso particelle) contribuendo alla riduzione dei campi per indecomposti.

Come è noto i Campi per Indecomposti sono una struttura all'interno del cimitero, intanto recuperata da vecchi Campi di sepoltura (nella pluralità dei casi), difficile da mantenere con efficacia non sempre ottimale (spesso occorre l'impiego di sostanze di attivazione dei processi di scheletrizzazione per indurre la ripresa della dissoluzione dei tessuti. Queste sostanze modificano comunque le caratteristiche dei suoli ed il processo di percolazione delle acque negli strati sottostanti del terreno stesso.

Includiamo inoltre la complessità dell'operazione manuale di inumazione del Resto mortale e poi dell'esumazione dello stesso da campi che subiscono stress d'uso e che spesso sono un ambiente d'opera "estremo": raccolta dei resti ossei, rimarginatura del terreno, sua successiva cura per ridurre le depressioni dovute agli assestamenti. Quindi questa attrezzatura potrà indurre più velocemente eliminazione dei Campi



Arch. Luigi Baroni
Viale Tripoli 83
47900 Rimini
tel - fax 0541 782747
cell 338 70 76 672

Ing. Vittorio Cingano
Via A. Mario 38
36100 Vicenza
tel - fax 0444 961338
cell 347 25 25 020

tuttosucimiferi.it

¹ DPR 254/2003 ha definito e distinto il Resto Mortale dal Cadavere, integrando e modificando il vigente DPR 285/1990 cioè il Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria